AGRICOLTURA: FEBBO (FI), ”BANDI A SPORTELLO? AVEVAMO RAGIONE SU RITARDI”

30 Marzo 2017



L’AQUILA – “La montagna ha partorito un topolino. Si apprende in modo informale che dopo la nostra denuncia sui ritardi di attuazione e avanzamento del Piano di sviluppo rurale (Psr) 2014-20 oggi si cerca di mettere una pezza a colori con un bando a sportello last minute. Tale decisione dovrebbe essere l’esito dell’incontro svolto tra l’esecutivo regionale e la sola Coldiretti che lamenta, unitamente alle altre sigle datoriali, da tempo i disagi e il malcontento del mondo rurale”.

Questo il commendo del presidente della Commissione vigilanza e consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo che sottolinea come “questa soluzione del bando a sportello dimostra ed evidenzia tutte le problematiche e le difficoltà inerenti la gestione e l’attuazione tecnica di questo Psr. Infatti una bando del genere contraddice la natura propria del Psr, dove la struttura sottoposta ad un ‘forzata’ riorganizzazione (Sic!) non riesce a portare avanti una normale gestione dei fondi e si arriva ad una soluzione ‘rattoppo’ (da prima Repubblica) che la dice lunga sulla reale situazione”.

“Un Piano gestito malissimo e ingolfato da una struttura Politiche agricole rivoluzionata nel personale, manomessa e mortificata nei suoi servizi, senza un senso logico voluto direttamente dal presidente Luciano D’Alfonso. Oggi vediamo i suoi effetti con il rischio di restituire all’Europa 26 milioni di euro per il 2017 e ben 80 milioni di euro per il 2018″.

“Dopo la pubblicazione di 16 bandi abbiamo un Psr ancora bloccato, fermo dopo aver certificato di aver pagato solo il 4,68% delle risorse disponibili (433 milioni di euro). Adesso attenzioneremo – spiega Febbo – questo ulteriore bando cosiddetto a ‘sportello’ affinché possa essere veramente utile al mondo agricolo e rispondere in tempi brevi alle loro esigenze”.

“Pertanto aspettiamo di leggere i criteri e le norme con il quale verrà scritta la misura in questione poiché non vorremmo trovarci di nuovo inseriti meccanismi strani e complicati per trovarsi al punto di partenza, e soprattutto che vengano ben individuate le cifre massime per singola domanda così da non finanziare solo ed esclusivamente qualche ‘amico dell’amico’”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli